

psicologia pedagogia
didattica
educazione familiare



Biblioteca Cesare Pavese

luglio 2026

ANCHE I FIGLI HANNO DEI DOVERI: per un'educazione all'impegno e alla gratitudine

Osvaldo Poli

Mondadori, 2026

A 158.24 PEL, inv. 188605

Se l'obbligo dei genitori di accudire e proteggere appare ovvio, un interrogativo urgente resta nell'ombra: qual è il dovere dei figli verso chi li ha messi al mondo? Osvaldo Poli, con la consueta lucidità e una buona dose di ironia, riporta al centro del dibattito un'ovvietà dimenticata: anche i figli hanno dei doveri. Non si tratta di un nostalgico ritorno a modelli autoritari, ma di un atto necessario per favorire la crescita dei figli, e far sì che non confondano l'amore con il diritto a essere perennemente accontentati.



LA MENTE DELLE DONNE

Raffaella Rumiati

Laterza, 2026

A 305.4 RUM, inv. 188603

Questo libro esplora i territori più delicati della mente femminile, muovendosi tra biologia e cultura, ormoni e stereotipi. Tenendo ferma l'idea che l'interazione con l'ambiente sia decisiva e che non tutto dipenda dall'eredità genetica, Raffaella Rumiati esamina i fattori che costruiscono l'identità femminile, evitando di ridurla a opposizione, subordinazione o complemento rispetto all'uomo. Il punto di partenza è chiaro: credere in una differenza mentale rigida tra uomini e donne, o negare il peso del contesto culturale, può avere conseguenze enormi anche sul piano dei diritti.



SUPERNOVA: quando nasce una madre: la trasformazione di cui nessuno ti ha mai parlato

Gina Gigante

Aboca, 2026

A 155.646 3 GIG, inv. 188561

Quando nasce un bambino, tutti gli sguardi sono rivolti a lui. I manuali di gravidanza ci spiegano come curare il cordone ombelicale, come interpretare i pianti e affrontare le notti insonni. Ma cosa succede alla donna che lo ha appena messo al mondo? Dove finisce la persona che è stata per decenni e chi è la sconosciuta che ora abita il suo corpo? In Supernova, la giornalista Nina Gigante analizza la trasformazione più radicale, complessa e ignorata nella vita di una donna. Con una scrittura onesta, poetica e documentata, ci svela che diventare madri non è un interruttore che si accende all'istante con il parto. È un evento cosmico che prevede un collasso e una rinascita insieme.



INCIAMPI DELLA MATERNITA'

Roberta Celi

Mimesis, 2026

A 155.937 CEL, inv. 188563

Gli aborti spontanei, quelli terapeutici e i lutti perinatali sono eventi che irrompono con violenza nella scena magica dell'attesa. Inciampi che toccano il corpo, esperienze reali di perdita che si frappongono tra il desiderio di maternità e la reale possibilità di realizzarla, aprono un passaggio inedito per un'interrogazione e una singolare soggettivazione del proprio desiderio. Il testo, intrecciando il discorso psicoanalitico con quello ostetrico, oltre a sensibilizzare il lettore sul tema della perdita nel tempo perinatale e sugli effetti generativi del suo attraversamento, tocca il concetto della trasmissione transgenerazionale attraverso la narrazione di alcuni casi clinici.



INFANZIA E STEREOTIPI DI GENERE IN TV

Anna Antoniazzi; Irene Biemme

Carocci, 2026

A 372.5 CRE , inv. 188441

Una foglia è una foglia e quante volte l'abbiamo vista! Anche per i bambini e le bambine è così, ma loro ancora non ne sono assuefatti. Una foglia per loro è un piccolo miracolo: il miracolo della gemma che si schiude, che cresce, che perde la sua peluria e diventa rigida e lucida come se fosse di cera, oppure morbida e fresca, o vellutata, e poi secca e fragile. Per i bambini e le bambine una foglia è ancora qualcosa di bello e prezioso che riesce a scatenare curiosità, domande, immaginazione. Imparare a vedere come i bambini, significa educarsi al loro sguardo sempre nuovo. E la foglia, come una mappa, ci porta a guardare in direzioni diverse: scientifica, storica, geografica, artistica, poetica.



FREUD E IL NON EUROPEO

Edward W. Said

Il Saggiatore, 2026

A 306.01 SAI, inv. 188604

Che cosa significa per un popolo, plasmato da una lingua, un immaginario e riferimenti comuni, unito da valori e usi condivisi, scoprire che all'origine della propria storia c'è uno straniero: un estraneo, un nemico, qualcosa di «altro da sé»? È da qui che prende avvio una delle ultime riflessioni pubbliche di Edward W. Said, sviluppata a partire dalla tesi di Sigmund Freud secondo cui Mosè sarebbe stato in realtà un egizio - gli oppressori degli israeliti -, incrinando così l'idea di una genealogia lineare del popolo ebraico. Per l'intellettuale palestinese questo spunto non è una banale provocazione, ma il momento in cui il padre della psicoanalisi ha portato allo scoperto una verità scomoda su ciò che chiamiamo «appartenenza».

Edward W. Said
**Freud e il
non europeo**



SCRIVERE DI SE' CON GLI ALBI ILLUSTRATI

Milena Perazzini

Sanoma, 2026

A 370.153 PER, inv. 188609

Attraverso la metafora del viaggio, il volume integra la metodologia dell'autobiografia con la lettura degli albi illustrati. Il percorso si compone di dodici tappe in cui, a partire dalla lettura di un albo, i ragazzi e le ragazze potranno avviare percorsi di scrittura e avvicinarsi ai grandi temi esistenziali come esploratori ed esploratrici del proprio mondo interiore. Metacognizione ed empatia costituiscono le bussole di orientamento dell'intero percorso.



TRA LE EMOZIONI CON GLI ALBI ILLUSTRATI

Elena Garroni

Einaudi, 2026

A 302.235 VER, inv. 188445

Un magistrale reportage narrativo, in forma di pamphlet, che lancia un grido d'allarme sulla dipendenza da cellulare e sulle conseguenze del capitalismo digitale. Carlo Verdelli racconta una rivoluzione, quella dei telefonini e delle loro applicazioni, che sta modificando nel profondo tanto gli adolescenti quanto gli adulti. E della cui pericolosa enormità – anche per le ingerenze della tecnologia nella politica – nessuno sembra volersi occupare. «La realtà è che il cellulare inteso come smartphone è un carcere senza sbarre e noi ci siamo dentro. Prendere consapevolezza che il problema esiste è già un buon punto di partenza».



LA POESIA CON IL METODO WRW: laboratorio di scrittura per la scuola secondaria di primo grado

Ilaria Bernecich, Simona Malfatti

Erickson, 2026

A 375.45 WRW, inv. 188610

Fare poesia a scuola significa educare all'attenzione, all'ascolto, alla cura, alla curiosità, al pensiero divergente, significa svelare quei misteriosi legami di energia che ci connettono a tutto quanto ci circonda: se c'è un modo potente con cui la scuola può piantare semi di umanità e libertà è proprio attraverso la poesia. Lavorare con il WRW vuol dire credere nell'assoluta specificità e irrinunciabilità della poesia, vuol dire toccare con mano la potenza vibrante e concreta delle parole e nutrire competenze linguistiche sostanziose e acuminata attraverso la lettura profonda e la scrittura capace di scelte autentiche e consapevoli.



CI VUOLE UN FIORE: percorsi interdisciplinari per una scuola creativa

Mascia Premoli

Erickson, 2026

A 372.5 ERI, inv. 188606

I fiori sono fiori, eppure ogni volta sorprendono. Per i bambini e le bambine non sono mai «solo» un papavero o una rosa, ma un incontro speciale con la bellezza della natura: i fiori spuntano nei parchi, nei prati, sui balconi, perfino sul cemento, e ognuno porta con sé stupore, domande, possibilità. Un fiore non è solo colore o profumo, ma un piccolo universo da esplorare: la sua storia attraversa culture e tradizioni. Imparare a guardare un fiore significa entrare in relazione con la natura e con se stessi: osservare, progettare, coltivare, immaginare. Questo quaderno accompagna adulti e bambini in percorsi che intrecciano arte, scienza, storia e poesia, restituendo al fiore il suo valore di segno vitale e di strumento di conoscenza.



UN CURRICULUM PER LA CREATIVITA'

Hervé Tullet

Erickson, 2026

A 372.5 ERI, inv. 188607

Come portare la creatività a scuola? Hervé Tullet, artista e autore amato in tutto il mondo, porta la sua esperienza in classe trasformando l'apprendimento in un viaggio collettivo fatto di colore, gioco e immaginazione. Questo «librone» raccoglie i suoi laboratori più rappresentativi, nati dall'esperienza di Expo Idéale, un progetto che ha mostrato come sia possibile insegnare la creatività a bambini e bambine (ma anche ai più grandi!) attraverso la costruzione condivisa di un'opera. Il cuore del percorso è un vero e proprio «curriculum», un percorso di 20 lezioni che conduce alunni, alunne e insegnanti verso la realizzazione di una mostra, frutto di idee, gesti, errori, disegni e sperimentazioni.



PROMUOVERE LA COMPrensIONE IN CLASSE:

repertorio ragionato di strategie didattiche

Carocci, 2026

A 371.3 CAS, inv. 188564

Il Manuale TFA Sostegno per la scuola secondaria di I e II grado, Teoria e Quiz, NLD Concorsi, 2026, è stato integralmente ripensato e riscritto così divenendo uno strumento di grandissima utilità nella preparazione delle prove per l'accesso al Tirocinio Formativo Attivo. Nella riscrittura del Manuale si è tenuto conto delle "materie" e degli "aspetti" più frequentemente oggetto delle prove concorsuali già svolte.



LAVORARE A COPPIE NELLA COMPrensIONE DEL TESTO: modelli di riferimento e realizzazioni didattiche
NLD concorsi, 2026
A 372.47 VEZ, inv. 188565

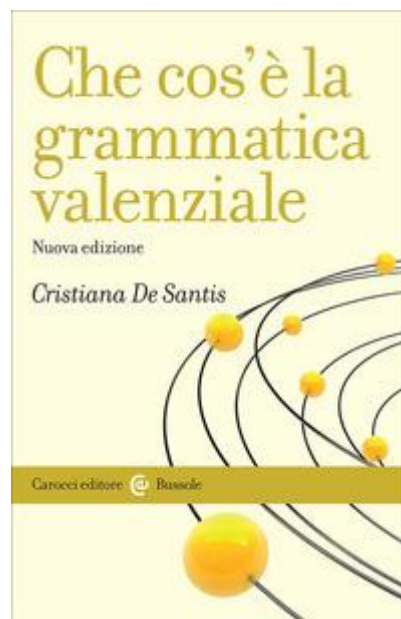
Il volume affronta il tema dell'organizzazione didattica a coppie nei processi di apprendimento scolastico, e in modo particolare nell'elaborazione e comprensione dei testi. Per approfondire l'argomento, è stata dapprima condotta una ricognizione della letteratura internazionale e dei materiali usati dagli insegnanti. In seguito, sono state approfondite le ricerche che hanno sperimentato il lavoro in coppia nei processi di comprensione e che hanno ottenuto risultati promettenti, tra cui il Reciprocal Teaching. Sulla base del protocollo operativo S.Ap.I.E., è stato progettato e allestito un programma sperimentale, per osservare cosa succede nella verbalizzazione degli allievi che lavorano a coppie.



CHE COS'E' LA GRAMMATICA VALENZIALE. – Nuova edizione.

Cristiana De Santis
Carocci, 2025
A 455 VAL, inv. 188544

Basata sulla teoria del linguista francese Lucien Tesnière, la grammatica valenziale, o delle valenze, permette di descrivere la struttura della frase in modo intuitivo (ragionando su significato e costruzioni del verbo), economico (con pochi termini e regole), potente (spiegando molti fenomeni in modo unitario) e di forte impatto visivo (grazie a formule di valenza e grafi ci radiali). Per questi motivi si è affermata nella didattica dell'italiano, e del latino, come alternativa all'analisi logica e all'analisi del periodo di tradizione scolastica. In questa nuova edizione completamente rivista e aggiornata, il volume offre gli strumenti essenziali per la conoscenza del modello e delle sue molteplici applicazioni in ambito scientifico e didattico, presenta una tabella che ne confronta la nomenclatura con quella tradizionale e riporta le Indicazioni didattiche di Tesnière.



GRAMMATICA IN GIOCO

Cristina De Santis
Dedalo, 2011
A 455 VAL, inv. 188562

Prima di finire nei libri, la grammatica è già nella nostra testa. Vive lì scomposta in paradigmi, cioè in tanti cassetti che contengono verbi, nomi, aggettivi... e perfino pezzi di parole che possiamo usare per comporre parole nuove. Tutti questi pezzi diversi sono pronti per entrare «in gioco», cioè per combinarsi e formare le «partite» dei nostri discorsi e dei testi che scriviamo. Conoscere le regole del gioco ci serve anche per capire le «mosse» degli altri, cioè i discorsi che ascoltiamo e i testi che leggiamo.

